



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

CREDITO E FINANZA

Comunicazione FIN/5920 del 14/04/2020

a cura di Gianluca Gabellini

Raccomandazioni della Banca d'Italia alle banche sulle misure di sostegno economico predisposte dal Governo per l'emergenza Covid-19

Informiamo che la Banca d'Italia ha emanato delle raccomandazioni alle banche sulle misure di sostegno economico predisposte dal Governo per l'emergenza Covid-19

(https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/orientamenti-vigilanza/Comunicazione-intermediari-aprile.pdf?pk_campaign=EmailAlertBdi&pk_kwd=it).

In particolare, Banca d'Italia, affinché gli interventi emergenziali possano dispiegare pienamente i propri effetti a beneficio dell'intera collettività, raccomanda alle banche di:

- pubblicizzare, attraverso ogni strumento d'informazione disponibile, le soluzioni che i singoli intermediari hanno adottato per gestire l'emergenza, valutando l'opportunità di potenziare i canali di comunicazione telefonica, al fine di ridurre al minimo i disagi per la clientela e per agevolare l'accesso alle misure di sostegno previste dai decreti legge "Cura Italia" e "Liquidità";
- garantire l'operatività delle proprie filiali, quando sussistano difficoltà a fornire da remoto determinate tipologie di servizio;
- mettere a disposizione dei clienti, dove necessario, canali di trasmissione alternativi al sito web (canale telefonico, canale fisico). Nel caso di attivazione di servizi di assistenza telefonica, gli intermediari dovranno darne adeguata informativa alla clientela e applicare ogni sforzo per garantire il costante funzionamento dei contatti telefonici attivati;
- fornire senza indugio istruzioni chiare e omogenee alle proprie reti sulle misure governative e sulle regole e procedure interne da adottare; tali procedure andranno poi adeguate per superare eventuali ostacoli alla piena attuazione delle misure (a es. recependo, ove disponibile, la modulistica approntata dalle Autorità);
- dare delucidazioni sugli strumenti varati dal Governo, chiarendo i casi in cui lo strumento non sia immediatamente disponibile per effetto dell'iter di legge (a es. per la necessità di attendere l'approvazione da parte delle autorità europee, o i decreti attuativi);
- predisporre senza indugio all'interno del proprio sito web una sezione dedicata all'accesso alle misure del Governo, chiara, agevolmente consultabile e facilmente accessibile dalla home page. La sezione dovrà contenere risposte alle domande più frequenti (FAQ), anche rinviando all'analoga sezione disponibile sul sito del MEF, l'elenco della documentazione necessaria per la presentazione delle richieste. I moduli di richiesta dovranno specificare in maniera chiara e semplice le informazioni che il cliente deve fornire e la documentazione che deve essere presentata a supporto dovranno essere scaricabili. Le informazioni da richiedere andranno comunque contenute nei limiti di quanto previsto dalle norme e di quanto strettamente necessario per l'accesso alla specifica misura cui il cliente è interessato.

- in caso di addebito delle rate di prestiti o mutui per i quali sia stata presentata domanda di moratoria, porre in essere le necessarie operazioni di riaccredito, accompagnate dalla sterilizzazione di ogni effetto sfavorevole a carico del cliente (a es. l'applicazione di tassi di interesse ovvero di commissioni di istruttoria veloce in caso di sconfinamento). Sul regime economico, andranno svolte valutazioni approfondite per rimuovere qualsiasi onere a carico della clientela non compatibile con le previsioni normative emergenziali;
- valutare l'opportunità, al fine di ampliare quanto più possibile l'ambito di applicazione dei provvedimenti emanati dal Governo, di estendere su base volontaria tali iniziative anche a favore di categorie di soggetti che potrebbero versare in situazioni di difficoltà e/o in relazione a tipologie di rapporti contrattuali al momento non comprese nei predetti provvedimenti.

Inoltre per quel che riguarda le Raccomandazioni in materia di antiriciclaggio e prevenzione del crimine finanziario, considerate le opportunità che l'attuale crisi rischia di offrire alla criminalità economica, Banca d'Italia fa presente che gli intermediari dovranno continuare a sottoporre la clientela a tutti gli obblighi previsti dalla disciplina in materia di antiriciclaggio. La profondità e l'intensità dei controlli da condurre a fini di adeguata verifica andranno opportunamente calibrate.

Per ulteriori informazioni le Aziende interessate possono rivolgersi al Servizio Credito e Finanza **Dott. Gianluca Gabellini** - Tel 0541352323 - E-mail: ggabellini@confindustriaromagna.it .